



PIANO DI REALIZZAZIONE E DI SVOLGIMENTO ATTIVITA' DI TIROCINIO POSTO COMUNE E SOSTEGNO

Il tirocinio ha l'obiettivo di favorire la costruzione di un'identità professionale che integri le competenze teoriche, con le competenze operative applicate nei contesti scolastici.

In questa prospettiva l'attività di tirocinio della scuola dell'infanzia per i posti comuni e di sostegno si configura come un'esperienza di apprendimento professionalizzante quando è guidata da una pratica riflessiva sul sull'agire educativo.

Le attività di tirocinio costituiscono una risorsa reciprocamente arricchente per la scuola che le ospita e per i/le tirocinant* che di fatto concretizzano nel contesto scolastico un'integrazione tra la ricerca teorica e la pratica didattica, favorendo l'integrazione tra le conoscenze in via di acquisizione nel corso di studi, e la pratica professionale.

FINALITA'

- conoscere in merito al ruolo professionale dell'insegnante le competenze che gli vengono richieste nell'ambito della scuola
- conoscere, tramite l'esperienza diretta e la lettura della pratica, le dinamiche organizzative dell'istituzione scolastica, il funzionamento degli organi di gestione della scuola e la loro ricaduta sulle attività didattiche

OBIETTIVI COMUNI PER POSTO COMUNE E SOSTEGNO

- sviluppare la consapevolezza riflessiva sulla pratica educativa frutto dell'integrazione dei contributi teorici con l'esperienza contestuale,
- approfondire lo studio le strategie educative più efficaci in relazione ai contesti scolastici di apprendimento e alle risorse dei bambini con la cura degli aspetti comunicativi, degli strumenti didattici, e delle situazioni individuali ivi comprese i bambini diversamente abili.
- affinamento delle modalità comunicative verbali e non verbali;
- sviluppare comportamenti e atteggiamenti relazionali positivi con i bambini e il personale docente offrendo l'opportunità di un confronto continuo di crescita professionale, attraverso processi di riflessione critica e rielaborazione dell'esperienza vissuta;
- sviluppare modalità di apprendimento sul campo e confrontare modi diversi di costruire conoscenze favorendo il coinvolgimento de* tirocinant* nelle attività connesse al funzionamento dell'istituzione scolastica;

ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO DI TIROCINIO

I/Le tirocinanti affiancheranno il corpo docente nelle seguenti macro aree di intervento:

- organizzazione della scuola e rapporti con il contesto territoriale;
- procedure, competenze e responsabilità per la progettazione e la valutazione;
- azione collaborative-operative in sezione

Il tirocinio si svilupperà in due fasi: una prima di carattere osservativo-riflessivo; una seconda di tipo collaborativo-operativo. Nella prima fase, il/la tirocinante avrà modo di conoscere la struttura, di esplorare l'organizzazione ed il funzionamento della scuola, di osservare in azione il personale docente. Nella seconda fase, più operativa, interverrà in classe in modo parzialmente attivo con la

guida de* docente tutor, elaborando e realizzando dei percorsi didattici concordati con i/le insegnanti accoglienti e con il loro supervisore.

METODOLOGIA

- **modelling**: il/la tirocinante osserva le competenze esperte de* docente al lavoro;
- **coaching**: il/la docente assiste il/la tirocinante, interviene e fornisce i dovuti feedback;
- **scaffolding**: il/la docente fornisce al/alla tirocinante un sostegno in termini di stimoli e risorse;
- **fading**: il/la docente diminuisce progressivamente il suo supporto per lasciare gradualmente maggiore autonomia e spazio di responsabilità al/alla tirocinante.

Nello specifico per i tirocinanti sul sostegno:

- analizzare il contesto organizzativo e relazionale
- osservare le caratteristiche della disabilità (sindrome, disturbo, difficoltà e le capacità e/o abilità presenti e potenziali nell'alunno)
- ipotizzare un intervento, anche innovativo e/o alternativo, per agire in situazione
- definire e formulare gli obiettivi di apprendimento e specificare i criteri di valutazione
- sviluppare l'ipotesi didattica in azione-attività
- attuare e condurre a distanza l'azione pianificata
- confrontare, controllare, regolare in corso d'azione modalità e strumenti dell'intervento;
- verificare e valutare l'azione realizzata.

ATTIVITA' TIROCINI PER POSTO COMUNE E SOSTEGNO

- Conoscere gli aspetti normativi ed organizzativi della scuola dell'infanzia e anche con riferimento agli organi collegiali;
- conoscere il contesto territoriale in cui è inserita la scuola;
- osservare e concordare con il/la docente tutor della classe, alcune modalità di gestione e di integrazione de* bambin* con disabilità e con bisogni educativi speciali;
- osservare l'insegnante che si muove in classe gestendo tempi, spazi e modalità operative;
- partecipare alla progettazione di alcune attività di apprendimento con il/la tutor
- Riunione Collegio Docenti
- Riunione con docenti tirocinanti e tutor per la predisposizione di azioni concordate sulla base delle linee progettuali della Convenzione con l'Università e le linee del PTOF della Scuola.
- Partecipazione agli eventi a tema: saluti finali, laboratori con i genitori
- Partecipazione alla stesura del PEI
- Partecipazione al GLO
- Partecipazione ai colloqui con i genitori

FASE DI ACCOGLIENZA ED INSERIMENTO

- conoscenza tra tirocinante, Poses, tutor e altr*docent*

- conoscenza degli aspetti organizzativi della scuola;
- conoscenza del PTOF, PAI, PEI,
- conoscenza degli organi collegiali e delle altre modalità di partecipazione alla vita scolastica;
- conoscenza delle strutture, degli strumenti, degli spazi scolastici/laboratori, delle attività progettuali della scuola.

FASE DI OSSERVAZIONE ED ORIENTAMENTO

Osservazione del contesto scuola:

- gli spazi e i materiali, gestione della classe, dei tempi e delle strategie e stili educativi:
- le attività svolte in classe, acquisizione di materiali e degli strumenti osservativi utilizzati, e modalità comunicative
- relazioni tra pari, adulto – bambini, adulto-adulto
- osservazione e partecipazione attiva alle varie attività della scuola;

FASE DI PROGETTAZIONE ED ATTUAZIONE

- programmazione, in collaborazione con il/la docente, di unità di apprendimento ed eventuali aggiornamenti del PTOF;
- partecipazione alla stesura degli eventuali PEI
- riflessione sulla situazione della classe e scelta dei diversi ambienti di apprendimento;
- collaborazione nella conduzione della classe, nelle attività didattiche e nella fase valutativa.

PATTO FORMATIVO

Il/la docente tutor deve:

- rispettare quanto stabilito nel Progetto di Tirocinio e correlarsi con il tutor coordinatore e con il tutor organizzatore;
- essere un facilitatore dell'apprendimento fornendo supporto attraverso risorse, conoscenze teoriche, esperienze;
- svolgere un'azione di guida, di sostegno e di orientamento portando il/la tirocinante ad avere un atteggiamento riflessivo;
- valutare e stimolare l'autovalutazione del/della tirocinante per orientarl* verso una didattica innovativa.

Il tirocinante deve:

- seguire le indicazioni del/della tutor e de* docent* tutt*, fare riferimento ad ess* per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o per altre evenienze;
- essere responsabile del proprio percorso formativo assumendo un atteggiamento propositivo;
- inserirsi nel contesto scolastico rispettando gli obblighi di riservatezza circa le notizie relative di cui verrà a conoscenza;
- rispettare il regolamento della scuola e le norme in materia di igiene e sicurezza.

VALUTAZIONE

La valutazione è intesa come rilettura delle esperienze e ricostruzione delle azioni e dei processi messi in atto. Oggetti della valutazione del tirocinio sono:

- la personale evoluzione "professionale" de* tirocinant*.
- il raggiungimento degli obiettivi indicati dal progetto di tirocinio